

Principali informazioni sull'insegnamento	
A.A. 2016-2017	
Corso di studio	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
Curriculum	/
Crediti formativi	9
Denominazione dell'insegnamento	PSICOLOGIA CLINICA
Denominazione inglese	CLINICAL PSYCHOLOGY
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail	SSD
	ALESSANDRO TAURINO	alessandro.taurino@uniba.it	M-PSI/08

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II SEMESTRE
Anno di corso	II
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, esercitazioni e attività pratiche guidate, addestramento attivo, sperimentazioni attraverso lavori di gruppo

Organizzazione della didattica	
Tipo di ore	
Ore di corso	60
Ore di studio individuale	225
Turni	

Calendario	
Inizio attività didattiche	
Fine attività didattiche	

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenze generali delle principali prospettive di studio del sapere psicologico.
Risultati di apprendimento previsti	• Conoscenza e capacità di comprensione. Gli studenti e le studentesse dovranno acquisire articolate conoscenze e competenze teorico-tecniche per affrontare criticamente lo studio e l'analisi dei fondamenti epistemologici e metodologici della psicologia clinica. Più nello specifico ogni discente dovrà raggiungere una conoscenza e comprensione approfondita dei principali costrutti di base della disciplina, con particolare

riferimento ai modelli dell'intervento clinico-terapeutico. I discenti dovranno inoltre acquisire conoscenze specifiche inerenti le prospettive teoriche relative alle diverse scuole di psicoterapia, cogliendo in modo particolare le differenze tra le proposte teorico-metodologiche e procedurali alla base dei singoli orientamenti psicoterapeutici. Gli studenti e le studentesse dovranno infine acquisire una specifica conoscenza e comprensione dei processi clinico-psicologici alla base dello sviluppo individuale di tipo normale e patologico, dimostrando la capacità di individuare i criteri specifici in grado di discriminare le diverse forme di sofferenza psicologico-psichiatrica presenti nei principali manuali diagnostici.

- **Conoscenza e capacità di comprensione applicate.** Gli studenti e le studentesse dovranno acquisire le necessarie competenze per l'applicazione dei costrutti appresi durante il corso all'analisi di casi clinici, evidenziando la capacità di interconnettere il livello dell'acquisizione di conoscenze teorico-metodologiche al livello pratico-empirico della capacità di effettuare una corretta analisi della domanda. I discenti dovranno, pertanto, acquisire una capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio proposti, sia attraverso la rielaborazione critica dei contenuti trasmessi nel corso delle lezioni frontali e seminariali e delle attività pratico-interattive che verranno organizzate, sia mediante lo studio dei testi e dei materiali di approfondimento che verranno forniti dal docente.
- **Autonomia di giudizio.** Gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare la capacità di usare competenze ed esperienze applicative, per trarre conclusioni personali nella valutazione di casi clinici e situazioni di rilevante interesse psicologico-clinico. Il corso mira di conseguenza a sviluppare nei discenti la capacità di acquisire, comprendere ed elaborare in maniera autonoma i costrutti fondanti il sapere psicologico-clinico, fornendo gli strumenti per il raggiungimento di un'autonomia di giudizio volta alla costruzione modelli di lettura, analisi ed interpretazione di questioni di rilevanza clinico-terapeutica.
- **Abilità comunicative.** Gli studenti e le studentesse dovranno acquisire capacità di comunicare in maniera efficace conoscenze e conclusioni personali relative alla valutazione di casi clinici e situazioni relative agli ambiti specifici di pertinenza della psicologia clinica. Dovranno, nel contempo, dimostrare adeguate competenze nell'utilizzo degli strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni di rilevanza clinica (costruzione di resoconti clinici, compilazione di griglie di osservazione clinica, elaborazione di protocolli diagnostici, etc.).
- **Capacità di apprendere.** Il corso intende sviluppare nei discenti le capacità di apprendere come si affrontano i problemi tipici della psicologia clinica, attraverso l'analisi di specifici casi clinici. Gli studenti e le studentesse dovranno raggiungere un'adeguata

	capacità di apprendimento, intesa sia come mantenimento e sviluppo delle conoscenze impartite durante il corso, sia come attività autonoma di approfondimento ed acquisizione di ulteriori nozioni e conoscenze teoriche.
Contenuti di insegnamento	L'obiettivo del corso è quello di fornire ed implementare conoscenze e competenze teorico-tecniche per affrontare criticamente lo studio dei fondamenti epistemologici e metodologici della psicologia clinica, attraverso un'analisi approfondita dei principali costrutti di base ed applicati della disciplina. Il corso è suddiviso in tre parti, caratterizzate da specifici obiettivi formativi. Una prima parte si concentrerà sulla definizione dell'oggetto e degli ambiti di studio della psicologia clinica, approfondendo l'interconnessione tra teoria, ricerca ed intervento, attraverso la discussione delle diverse prospettive psicoterapeutiche che definiscono il frame-work teorico-ermeneutico della disciplina (modello psicoanalitico, cognitivo-comportamentale, cognitivo-costruttivista, sistemico-relazionale, analitico transazionale, gestaltico, corporeo-funzionale, approccio centrato sul cliente, etc.). La seconda parte avrà come focus di studio il rapporto tra psicologia clinica e psicopatologia, analizzando (in modo specifico rispetto alla psicopatologia) il confronto tra l'approccio nosografico-descrittivo (con riferimento allo studio del DSM-5) e quello eminentemente psicodinamico (con riferimento allo studio del PDM). Nella terza parte verranno analizzate le implicazioni insite in un utilizzo della psicologia clinica come sapere teorico-formale che ha come oggetto di analisi clinica la <i>relazione</i> e la rilevanza delle relazioni precoci. L'interconnessione tra psicologia clinica e modelli evolutivi, consentirà: a) l'approfondimento dell'approccio interattivo-dinamico allo sviluppo e alla clinica delle relazioni; b) l'analisi dei disturbi delle relazioni come entità clinica specifica; c) lo studio dei principali strumenti di osservazione e valutazione della qualità delle relazioni; d) lo studio delle relazioni familiari e della pluralità dei modelli familiari/genitoriali, con specifico riferimento alla famiglia/genitorialità omosessuale. Contenuti del corso - Psicologia clinica: definizione e fondamenti teorici - Psicologia clinica: modelli teorici ed approcci interpretativi - Psicologia clinica e modelli psicoterapeutici: modello psicoanalitico, cognitivo-comportamentale, cognitivo-costruttivista, sistemico-relazionale, analitico-transazionale, centrato sul cliente, gestaltico, corporeo-funzionale, etc. - Psicologia clinica e psicopatologia - DSM-5: la psicopatologia nosografico-descrittiva - PDM - La relazione come oggetto di analisi clinica - Psicologia clinica e modelli evolutivi - Modello interattivo-dinamico dello sviluppo e interconnessioni con la psicologia clinica

	- Clinica dello sviluppo e delle relazioni - I disturbi delle relazioni - Strumenti di osservazione e valutazione della qualità delle relazioni - Relazioni familiari - Genitorialità e pluralità dei modelli familiari/genitoriali - Metodi e tecniche della psicologia clinica - Analisi della domanda - Colloquio psicologico - Test psicologici e diagnosi
--	--

Programma	
Testi di riferimento	• Codispoti O, Bastianoni P, Taurino A. (2008), <i>Dinamiche relazionali ed interventi clinici. Teorie, modelli e strumenti</i>, Carocci, Roma. • Cionini L. (2013) (a cura di), <i>Modelli di psicoterapia</i>, Carocci, Roma. • Beebe B., Lachmann FM (2003), <i>Infant research e trattamento degli adulti. Un modello sistemico-diadico delle interazioni</i>, Raffaello Cortina Editore, Milano • Taurino A. (2016), <i>Due papà, due mamme. Sfatare i pregiudizi</i>, La meridiana, Molfetta. • Costituisce parte integrante dello studio per la preparazione all'esame anche il materiale didattico di approfondimento fornito durante le lezioni e pubblicato sul sito forpsicom.uniba.it alla pagina del docente.
Metodi didattici	Il corso prevede l'utilizzo di lezioni frontali ma anche e soprattutto l'impiego di metodologie di tipo esperienziale-interattivo e partecipativo: lavoro di gruppo, discussione di casi clinici in piccoli gruppi e in situazioni di gruppo allargato, organizzazione di EPG, role-playing e simulate, attività laboratoriali e seminariali. Sono inoltre previsti incontri seminariali di approfondimento con il supporto di esperti ricercatori e professionisti psicologi clinici e psicoterapeuti.
Metodi di valutazione	Durante il corso verranno effettuate le seguenti valutazioni: a) valutazione iniziale (ad inizio corso) tesa a rilevare le competenze in ingresso attraverso la somministrazione di un test; b) valutazione in itinere, tesa a monitorare l'acquisizione dei contenuti dei singoli moduli di insegnamento, con l'obiettivo di effettuare eventuali riorganizzazioni dei contenuti didattici. Per tale valutazione verranno effettuate delle prove intermedie d'esame; c) valutazione finale tesa a valutare complessivamente gli studenti e le studentesse dal punto di vista della conoscenze e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicata, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento. Per tale valutazione verrà effettuata una prova scritta e una prova orale.

